

L' *Orinoco* od *Orenoco*, chiamato dagli indigeni *Hirinoco*, da cui si è tratto *Orinoco*, *Orenoco*, *Oroonoko*, prende la sorgente in vicinanza al 5° di latitudine nord e dopo un corso di circuizione, dapprima sud-est, poscia nord e quinci nord-est, versa le sue acque nell' Atlantico per cinquanta bocche, quasi rimpetto all' isola della Trinità. A San Tommaso, lungi novanta leghe dalla foce, ha quattro miglia di larghezza e cento leghe più lontano ne ha ancora tre. Questo fiume straripa regolarmente dal mese di aprile sino a quello di ottobre, in cui le acque rientrano nel loro letto. I suoi canali racchiudono una quantità d' isole paludose per uno spazio di sessanta miglia; di essi sette soltanto sono navigabili ed uno solo pei grossi vascelli. Esiste, mediante il fiume *Negro*, una comunicazione tra l' *Orenoco* e l' *Amazzone*, che forma forse la navigazione interna la più estesa che si conosca (1).

La *Magdalena* ha un corso quasi diretto dal nord al sud di trecento miglia, ed è navigabile sino alla città di Honda, a censessanta leghe dalla sua foce.

Il *Rio Meta* (2), affluente dell' *Orenoco*, che attraversa le vaste pianure di Casanare, è navigabile sino al piede delle Ande della Nuova Granata. Le barche lo risalgono poscia sino a quindici o venti leghe da Santa Fé di Bogota; ma in grazia dell' imperfetta maniera di navigare, questo tragitto esige maggior tempo del passaggio dall' Europa in America pel capo Horn.

La *Cauca* è navigabile coi battelli per lo spazio di quaranta leghe sino ai monti d' Antioquia, e l' *Atrato* sino a Quibdo, capitale del Choro.

*Laghi.* Il lago di *Maracaibo*, che mediante uno stretto canale comunica col golfo di Venezuela, ha cencinquanta miglia di lunghezza, novanta di larghezza e quattrocincinquanta di circonferenza. È navigabile ai grossi bastimenti.

Il lago di *Valencia*, situato a tre miglia dalla città

(1) Viaggi di La Condamine e di Humboldt.

(2) Il corso di questo fiume nel paese montuoso che si estende da Caracas a Santa Fé è stato di recente scandagliato da Boussingault e Rivero.